



# COMUNE DI PRESTINE

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 29**  
**del 28/12/2013**

**OGGETTO:** Esame ed adozione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio - P.G.T. - ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche

L'anno **2013** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **straordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato. All'appello risultano:

N°	Nome	Presente
1	MONCHIERI FRANCO	P
2	TROMBINI LIONELLO	P
3	MONCHIERI ALDO	P
4	TROMBINI GERMANA	P
5	TROMBINI MARCO	A
6	IMPERADORI BENEDETTO	A
7	MENDENI MARIO	P
8	ROSSA ETTORE	P
9	MUSTO SALVATORE GIULIO	A
10	GIARELLI LUIGI	A
11	TROMBINI GISELLA	A
12	TOMERA LORENZO	P
13	CORINI FERDINANDO	P

**Presenti: 8    Assenti: 5**

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale **dott.ssa Enrica Pedersini**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Franco Monchieri**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Prima di entrare nel merito dell'argomento posto all'ordine del giorno al n. 4, il Sindaco cede la parola al Segretario Comunale che dà lettura dell'art. 78, 2° e 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e delle norme di cui al libro I, titolo V del codice civile, artt. 74, 75, 76, 77, 78 concernenti i concetti di parentela ed affinità, nonché le modalità di computo dei relativi gradi e mette a disposizione dei consiglieri, al fine di semplificazione, un riepilogo dei legami familiari oggetto d'incompatibilità:*

*“2. Gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*3. Omissis.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”*

*Il Segretario comunale ricorda che i Consiglieri comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione in esame e specifici interessi del Consigliere o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*Il SINDACO invita pertanto i sigg. Consiglieri Comunali a dichiarare eventuali situazioni di cui all'art. 78 TUEL, con precisa indicazione dell'ambito in cui sussiste la correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi, così come richiesto dal c. 2 dell'art. 78 cit;*

*Dato atto che nessun consigliere dichiara di trovarsi in situazioni di incompatibilità di cui all'art. 78 TUEL, il Sindaco dichiara aperta la trattazione, illustrando brevemente quali sono i principali criteri che hanno improntato le scelte di piano. Ringrazia altresì l'arch. Gianni Prandini e l'Arch. Antonio Rubagotti per la professionalità e disponibilità dimostrate nella redazione del piano.*

*La parola passa poi all'urbanista estensore del piano, arch. Gianni Prandini, che illustra in modo ampio ed articolato, i documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio e l'iter procedurale che ha portato oggi alla sua adozione e le fasi ancora da attuare per giungere alla sua approvazione definitiva. In sostanza, nell'abitato di Prestine oltre a riproporre gli ambiti di trasformazione n.1 e n. 2 già presenti del PRG viene aggiunto l'ambito n. 3 a monte di via Campolaro di circa 2050 di superficie lorda di pavimento. Nella frazione Campolaro, viene riproposto l'ambito n. 5 previgente nel PRG, adottato e mai approvato definitivamente, pertanto decaduto. L'ambito n. 4 a monte della provinciale ha avuto il parere negativo del Parco dell'Adamello e della Comunità Montana, e pertanto in sede di VAS viene stralciato;*

*L'arch. A. Rubagotti illustra un nuovo strumento introdotto nel piano, finalizzato ad incentivare la riqualificazione dei centri storici, il c.d. “borsino immobiliare”. Spiega che a fronte di interventi di riqualificazione urbana viene attribuito un premio volumetrico virtuale del 10% circa, che viene registrato nel c.d. borsino immobiliare, ossia un registro tenuto dal Comune.*

*SINDACO: precisa che il PGT prevedeva inizialmente cinque ambiti di trasformazione, tre nel centro abitato di Prestine e due in frazione Campolaro. L'ambito n 4 in frazione Campolaro ha avuto parere negativo della Comunità Montana di Valle Camonica e del Parco dell'Adamello, essendo quest'ultimo un parere vincolante, in sede di VAS si è deciso di stralciarlo dal PGT. Pertanto il PGT che oggi viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale è composto da quattro ambiti di trasformazione. Pertanto il PGT è conforme al parere motivato, con lo stralcio dell'ambito di trasformazione n. 4.*

*Esaurito il dibattito,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Prestine è dotato di Piano regolatore Generale approvato con D.G.R.L. n. VII/6431 in data 12.10.2001 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09.11.2001 di adeguamento alla proposta di modifiche d'ufficio avanzata dalla Regione Lombardia;
- la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” individua quale nuovo strumento per la pianificazione comunale il Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – articolato in tre distinti atti: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- il “Documento di Piano”, disciplinato dall’art. 8 L.R. n. 12/2005 individua gli obiettivi di sviluppo strategico della politica territoriale; gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del P.G.T. tenendo conto dei principi di minimizzazione di consumo del suolo, l’ottimizzazione delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, dell’assetto viabilistico, mobilità e del miglioramento dei servizi pubblici; determina le politiche di intervento per la residenza, e dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione; individua gli ambiti di trasformazione definendo gli indici urbanistico edilizi; determina le modalità di recepimento delle previsioni di piani a livello sovra comunale;
- il “Piano dei Servizi”, disciplinato dall’art. 9 della L.R. n. 12/2005, assicura una dotazione globale dei servizi all’interno delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse generale del territorio comunale, valutando prioritariamente l’insieme delle attrezzature d’insieme dei servizi insediati e quantificandone i costi per il loro adeguamento; individuando successivamente le necessità di sviluppo e di integrazione dei servizi esistenti, in base al numero degli utenti stimati all’interno del territorio e quantificandone i costi e le relative modalità d’intervento;
- il “Piano delle Regole”, disciplinato dall’art.10 della L.R. n. 12/2005, definisce all’interno del territorio comunale gli ambiti di tessuto urbano consolidato in cui è già avvenuta l’edificazione, gli immobili soggetti a tutela, le aree destinate all’agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale e le aree non soggette a trasformazione urbanistica; individua le aree consolidate di antica formazione, i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela e le relative modalità di intervento ed identifica i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione o sostituzione; disciplina le aree da destinare all’agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche e detta le regole di salvaguardia, per le aree non soggette a trasformazione urbanistica individua gli edifici esistenti e li disciplina;

Vista la Legge della Regione Lombardia 11.03.2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.

Visti gli art. 25 e art. 25bis della citata L.R. in base ai quali gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all’approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 30.06.2014.

Preso atto:

- della delibera di Giunta Comunale n. 54 del 08.09.2009 avente per oggetto “*Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell’art. 13 della l.r. 11.03.2005 n. 12*”.
- della delibera di Giunta Comunale n. 55 del 08.09.2009 avente per oggetto “*Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Avvio del procedimento, individuazione degli Enti territorialmente interessati ed Autorità con specifiche competenze in materia ambientale e definizione delle modalità di informazione al pubblico*”.
- della delibera di Giunta Comunale n. 24 del 06.03.2012 avente per oggetto “*Valutazione Ambientale Strategica – Avvio del procedimento, individuazione degli Enti territorialmente interessati ed Autorità con specifiche competenze in materia ambientale e definizione delle modalità di informazione al pubblico – Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 55 del 08.09.2009*”;
- della delibera di Giunta Comunale n. 25 del 20.03.2012 avente per oggetto “*Determinazione degli obiettivi generali e scelte pianificatorie strategiche raggiungibili tramite il Piano di Governo del Territorio*”;
- della delibera di Giunta Comunale n. 28 del 10.04.2012 avente per oggetto “*Modifica Autorità Competente V.A.S.*”;
- della determina n. 110 del 01.10.2010 di conferimento incarico professionale relativo alla redazione del Piano di Governo del Territorio al dott. arch. Gianni Prandini dello Studio tecnico associato arch. Gianni Prandini e ing. Federico Santicoli, con sede in via Ingegnere Antonio Taglierini, 1425043 BRENO (BS);
- della determina n. 108 del 01.10.2010 di Conferimento incarico professionale relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), della Valutazione d’incidenza (V.I.C.) e della Relazione Agronomica a corredo del P.G.T. al dott. arch. Antonio Rubagotti dello studio AETstudio – Architettura e Territorio con sede in via Rodi 27 a Brescia;
- della determina n. 94 del 01.10.2012 di Conferimento incarico alla COGEO snc con sede in Rogno, via Montegrappa n. 41, per la redazione dello studio geologico comunale ai sensi dell’art. 57 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e redazione dello studio del Reticolo Idrico Minore;

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 15.05.2012 è stato approvato il Piano Cimiteriale ai sensi del Regolamento Regionale 09.11.2004 n. 6 in materia di attività Funebri e cimiteriali così come modificato dal Regolamento Regionale 06.02.2007 n. 1;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23.04.2013 è stato approvato il Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del D.P.C.M. 01.03.1991 art. 2 della Legge n. 447/95 art. 6 e della Legge Regionale n. 13/2001;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 23.11.2013 è stato adottato il Documento di polizia idraulica per l’individuazione e la disciplina del reticolo idrico minore in osservanza della D.G.R. n. IX/4287 del 25.10.2012;
- con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 23.09.2009 è stato adottato il piano di emergenza comunale di protezione civile.

Dato atto che:

- in data 21.10.2009 si è provveduto a pubblicare, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005, l’avviso di Avvio del Procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio e per la Valutazione Ambientale Strategica sul quotidiano Bresciaoggi e sul sito del Comune di Prestine;

- in data 04.11.2009 si è provveduto a pubblicare sul BURL (n. 44 – Serie inserzioni e concorsi) l’Avviso di avvio del procedimento per la redazione del PGT e della VAS;
- tutta la documentazione prodotta durante il processo di VAS è stata pubblicata su sito web del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- in data 23.07.2013 si è provveduto alla messa a disposizione del pubblico della Documentazione di Piano-Programma, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza;
- sono state promosse forme di comunicazione, di pubblicizzazione e di sollecitazione della partecipazione attiva della cittadinanza, delle parti sociali e dei portatori di interesse mediante incontri tematici e nello specifico:
  - 1) assemblea pubblica in data 03.05.2012;
  - 2) assemblea pubblica in data 30.09.2013.

Rilevato che

- in data 24.04.2012 si è svolta la prima Conferenza di valutazione VAS per la formazione del Piano di Governo del Territorio volta all’illustrazione del documento di *scoping* funzionale alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica al fine di acquisire pareri, osservazioni e contributi in merito;
- che in data 03.05.2012 si è svolta un’assemblea pubblica per la presentazione alla cittadinanza dello strumento “Piano di Governo del Territorio”, nelle sue tre componenti principali (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) e della Valutazione Ambientale Strategica;
- alla data del 07.09.2013 non era pervenuta alcuna osservazione da parte delle parti sociali coinvolte;
- in data 30.09.2013 si è svolta la Conferenza di valutazione finale (seconda conferenza) per la VAS finalizzata a valutare la proposta del Documento di Piano e di Rapporto Ambientale, ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti e prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti.

Preso atto che da parte degli enti convocati in conferenza di servizi per la V.A.S. sono pervenuti i seguenti pareri:

- SOPRINTENDENZA per i beni archeologici della Lombardia: acquisito al Comune di Prestine in data 7/9/2013 prot. N. 1603;
- ARPA – Dipartimento di Brescia: parere acquisito al Comune di Prestine in data 19/9/2013 con prot. n. 1656;
- PROVINCIA DI BRESCIA - Area Innovazione e Territorio - Settore Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A.: parere n. 4615 del 07.10.2013 acquisito al Protocollo dell’Ente in data 08.10.2013;
- ASL di Vallecamonica-Sebino: parere Protocollo n. 29957 del 08.10.2013 acquisito al Protocollo dell’ente in data 09.10.2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 12/11/2013, con la quale viene preso atto del verbale della seconda Conferenza V.A.S., dal quale emerge che a seguito del parere negativo manifestato dal Parco Adamello e dalla Comunità Montana di Valle Camonica viene stralciato dal Documento di Piano, l’ambito di trasformazione n. 4.

Vista la documentazione definitiva relativa al nuovo P.G.T. qui allegata e costituita dai seguenti documenti:

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

### Documenti di Piano

#### P.1a – Quadro Ricognitivo e programmatico

P.1a.1a – Inquadramento territoriale

P.1a.1b – Estratto del Piano Paesistico Regionale

P.1a.2a – Estratto PTPC – Struttura di Piano

P.1a.2b – Estratto PTPC – Tavola Paesistica

P.1a.2c – Estratto PTPC – Tavola Ambiente e rischi: atlante dei rischi idraulici e idrogeologici.

P.1a.2d – Estratto PTPC – Tavola Ambientale e rischi: Carta inventario dei dissesti

P.1a.3 – Lettura degli strumenti urbanistici dei Comune limitrofi

#### P.1b – Quadro conoscitivo del territorio comunale

P.1b.1-2 – Sistema fisico-naturale e dell'agricoltura

P.1b.3 – Sistema delle permanenze storico-culturali

P.1b.3a-R.2a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche

P.1b.4a – P.1b.4b – Il sistema urbano: numeri di piani e grado di utilizzazione

P.1b.4c – P.1b.4d – Il sistema urbano: tipologia edilizia e stato di conservazione

P.1b.4e – Il sistema urbano: destinazione uso piano terra

P.1b.4f – Il sistema urbano: destinazione uso altri piani

P.1b.4g – Il sistema urbano: indice fondiario per isolati

P.1b.4h – Il sistema urbano: rapporto di copertura per isolati

P.1b.4i – Il sistema urbano: indice di utilizzazione fondiaria per isolati

P.1b.5a – Il sistema dei vincoli – ovest

P.1b.5b – Il sistema dei vincoli – est

P.1b.6a – Il sistema paesistico: analisi fotografica del territorio – visuali

P.1b.6b – Il sistema paesistico: repertorio delle emergenze del territorio

P.1b.6c – Il sistema paesistico: sintesi delle presenze e delle valenze paesistiche

P.1b.7 – Studio agronomico – forestale

P.1b.7a - Carta dell'uso del suolo, localizzazione degli allevamenti zootecnici e aziende che diversificano l'attività agricola

P.1b.8 – Schema di REC – raffronto con l'ecosistema e le reti ecologiche di area vasta

#### P.2 – Progetto di Piano

P.2.1 – Relazione illustrativa

P.2.2 – Previsione di Piano

P.2.2a – Previsione di Piano - Ovest

P.2.2b – previsione di Piano - Est

P.2.3 – Consumo suolo (articolo 142 P.T.C.P.)

P.2.4 – Dimensionamento di Piano (articolo 142 P.T.C.P.)

P.2.5-R.5 – Classi sensibilità paesistica

P.2.6 – Relazione paesistica e indirizzi di tutela paesistica

P.2.7-S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete – trasporto pubblico locale

## Piano delle Regole

- R.1.1a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – ovest
- R.1.1b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – est
- R.1.2a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – Prestine
- R.1.2b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – Campolaro
- R.2a-P.1b.3a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- R.2b – Nuclei di antica formazione – categorie di intervento
- R.3 – Relazione di PdR
- R.5-P.2.5 – Classi sensibilità paesistica
- R.6-S.6 – Carta REC
- P.2.8-S.8-R.4 – Norme Tecniche di Attuazione

## Piano dei Servizi

- S.1 – Sistema dei servizi di livello sovracomunale
- S.2-P.2.7 – Classificazione funzionale strade e rete trasporto pubblico locale
- S.3 – Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- S.4 – Reti tecnologiche esistenti
- S.5 – Schede di rilievo dei servizi
- S.6-R.6 – Carta della rete ecologica comunale
- S.7 – Relazione

## Valutazione Ambientale Strategica

### Rapporto Ambientale

- Allegato 1A – Inquadramento territoriale
- Allegato 1B – Quadro conoscitivo ambientale
- Allegato 1C – Schede degli ambiti di trasformazione
- Allegato 2A – Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – caratteristiche del territorio comunale
- Allegato 2B – Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi generali del P.T.C.P.
- Allegato 2C - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi del P.T.C.P. del Parco Regionale dell'Adamello
- Allegato 2D - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi generali di sostenibilità (OGS)
- Allegato 3A – Sensibilità ambientale alla trasformazione residenziale
- Allegato 4A – Matrici di Valutazione delle Politiche/Azioni di Piano
- Allegato 4B – Schede tematiche di approfondimento e definizione delle misure di mitigazione e compensazione
- Allegato 4C – Matrici di valutazione delle Politiche/Azioni di Piano con l'attuazione delle Misure di Mitigazione e Compensazione proposte
- Allegato 5A – Piano di monitoraggio

### Sintesi non tecnica

## Studio di incidenza

### Studio di incidenza

Allegato 1 – Formulario Natura 2000 del sito ZPS IT 2070401 “Parco Naturale Adamello”

Allegato 2 - Formulario Natura 2000 del sito SIC IT 2070006 “Pascoli di Crocedomini – Alta Val Caffaro”

Allegato 3 – Caratteristiche ecologiche delle principali specie protette

Allegato 4 – Schede delle misure di mitigazione

Allegato 5 - Tavole

### COMPONENTE GEOLOGICA P.G.T.

A – Relazione generale

B – Norme geologiche

Tavola 01 – Carta della pericolosità sismica locale

Tavola 02 – Carta dei vincoli

Tavola 03 – Carta di sintesi

Tavola 04 – Carta di sintesi sul territorio urbanizzato

Tavola 05 – Carta di fattibilità

Tavola 06 – Carta di fattibilità sul territorio urbanizzato

Tavola 07 – Carta del dissesto con legenda uniformata PAI

Viste:

- la D.G.R. n. 8/ 1681 del 29.12.2005 “Modalità per la pianificazione comunale”;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22 .12.2005 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12”;
- la D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 “Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- la D.G.R. n. VIII/351 del 13.03.2007 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi”;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)”.

VISTO il parere motivato rilasciato in data 27/12/2013 dall'autorità competente circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano, che prevede in particolare lo stralcio dell'ambito di trasformazione n. 4;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

ACQUISITI i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile servizio urbanistica geom. Franco Monchieri, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, (T.U.E.L.);

Con i seguenti voti dei consiglieri, acquisiti mediante votazione per alzata di mano:

Presenti: 8

Astenuti: 1 (Tomera Lorenzo)

Votanti: 7



Favorevoli: 7

Contrari: nessuno

## DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono integralmente richiamate;
2. Di prendere atto dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Prestine, dettagliatamente illustrata in premessa e in particolare dei contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica redatti dal tecnico incaricato, del Parere Motivato **(Allegati A-A1-A2-A3-A4)** espresso dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, nonché dei contenuti della Dichiarazione di Sintesi **(Allegato B)** redatta dall'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, che vengono allegati al presente provvedimento quali parti sostanziali del medesimo;
3. Di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio del Comune di Prestine, redatto dallo Studio Tecnico Associato arch. Gianni Prandini e ing. Federico Santicoli, con sede in via Ingegnere Antonio Taglierini, BRENO (BS), costituito dalle seguenti articolazioni e dagli elaborati tecnici e grafici che vengono di seguito indicati:

### PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DOCUMENTI DI PIANO

#### P.1a – Quadro Ricognitivo e programmatico

P.1a.1a – Inquadramento territoriale

P.1a.1b – Estratto del Piano Paesistico Regionale

P.1a.2a – Estratto PTPC – Struttura di Piano

P.1a.2b – Estratto PTPC – Tavola Paesistica

P.1a.2c – Estratto PTPC – Tavola Ambiente e rischi: atlante dei rischi idraulici e idrogeologici.

P.1a.2d – Estratto PTPC – Tavola Ambientale e rischi: Carta inventario dei dissesti

P.1a.3 – Lettura degli strumenti urbanistici dei Comune limitrofi

#### P.1b – Quadro conoscitivo del territorio comunale

P.1b.1-2 – Sistema fisico-naturale e dell'agricoltura

P.1b.3 – Sistema delle permanenze storico-culturali

P.1b.3a-R.2a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche

P.1b.4a – P.1b.4b – Il sistema urbano: numeri di piani e grado di utilizzazione

P.1b.4c – P.1b.4d – Il sistema urbano: tipologia edilizia e stato di conservazione

P.1b.4e – Il sistema urbano: destinazione uso piano terra

P.1b.4f – Il sistema urbano: destinazione uso altri piani

P.1b.4g – Il sistema urbano: indice fondiario per isolati

P.1b.4h – Il sistema urbano: rapporto di copertura per isolati

P.1b.4i – Il sistema urbano: indice di utilizzazione fondiaria per isolati

P.1b.5a – Il sistema dei vincoli – ovest

P.1b.5b – Il sistema dei vincoli – est

P.1b.6a – Il sistema paesistico: analisi fotografica del territorio – visuali

P.1b.6b – Il sistema paesistico: repertorio delle emergenze del territorio

P.1b.6c – Il sistema paesistico: sintesi delle presenze e delle valenze paesistiche

- P.1b.7 – Studio agronomico – forestale
- P.1b.7a - Carta dell'uso del suolo, localizzazione degli allevamenti zootecnici e aziende che diversificano l'attività agricola
- P.1b.8 – Schema di REC – raffronto con l'ecosistema e le reti ecologiche di area vasta

## P.2 – Progetto di Piano

- P.2.1 – Relazione illustrativa
- P.2.2 – Previsione di Piano
- P.2.2a – Previsione di Piano - Ovest
- P.2.2b – previsione di Piano - Est
- P.2.3 – Consumo suolo (articolo 142 P.T.C.P.)
- P.2.4 – Dimensionamento di Piano (articolo 142 P.T.C.P.)
- P.2.5-R.5 – Classi sensibilità paesistica
- P.2.6 – Relazione paesistica e indirizzi di tutela paesistica
- P.2.7-S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete – trasporto pubblico locale

## PIANO DELLE REGOLE

- R.1.1a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – ovest
- R.1.1b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – est
- R.1.2a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – Prestine
- R.1.2b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – Campolaro
- R.2a-P.1b.3a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- R.2b – Nuclei di antica formazione – categorie di intervento
- R.3 – Relazione di PdR
- R.5-P.2.5 – Classi sensibilità paesistica
- R.6-S.6 – Carta REC
- P.2.8-S.8-R.4 – Norme Tecniche di Attuazione

## PIANO DEI SERVIZI

- S.1 – Sistema dei servizi di livello sovracomunale
- S.2-P.2.7 – Classificazione funzionale strade e rete trasporto pubblico locale
- S.3 – Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- S.4 – Reti tecnologiche esistenti
- S.5 – Schede di rilievo dei servizi
- S.6-R.6 – Carta della rete ecologica comunale
- S.7 – Relazione

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

### Rapporto Ambientale

- Allegato 1A – Inquadramento territoriale
- Allegato 1B – Quadro conoscitivo ambientale
- Allegato 1C – Schede degli ambiti di trasformazione
- Allegato 2A – Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – caratteristiche del territorio comunale
- Allegato 2B – Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi generali del P.T.C.P.

Allegato 2C - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi del P.T.C.P. del Parco Regionale dell'Adamello

Allegato 2D - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – obiettivi generali di sostenibilità (OGS)

Allegato 3A – Sensibilità ambientale alla trasformazione residenziale

Allegato 4A – Matrici di Valutazione delle Politiche/Azioni di Piano

Allegato 4B – Schede tematiche di approfondimento e definizione delle misure di mitigazione e compensazione

Allegato 4C – Matrici di valutazione delle Politiche/Azioni di Piano con l'attuazione delle Misure di Mitigazione e Compensazione proposte

Allegato 5A – Piano di monitoraggio

Sintesi non tecnica

## STUDIO DI INCIDENZA

### Studio di incidenza

Allegato 1 – Formulario Natura 2000 del sito ZPS IT 2070401 “Parco Naturale Adamello”

Allegato 2 - Formulario Natura 2000 del sito SIC IT 2070006 “Pascoli di Crocedomini – Alta Val Caffaro”

Allegato 3 – Caratteristiche ecologiche delle principali specie protette

Allegato 4 – Schede delle misure di mitigazione

Allegato 5 - Tavole

## COMPONENTE GEOLOGICA P.G.T.

A – Relazione generale

B – Norme geologiche

Tavola 01 – Carta della pericolosità sismica locale

Tavola 02 – Carta dei vincoli

Tavola 03 – Carta di sintesi

Tavola 04 – Carta di sintesi sul territorio urbanizzato

Tavola 05 – Carta di fattibilità

Tavola 06 – Carta di fattibilità sul territorio urbanizzato

Tavola 07 – Carta del dissesto con legenda uniformata PAI

4. Di dare atto che il PGT del Comune di Prestine, seguirà la procedura di approvazione di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. dando atto altresì che la componente geologica, idrogeologica e sismica, ne fa parte integrante e sostanziale e pertanto ne segue la stessa procedura di approvazione;

5. Di dare atto che, entro 90 (novanta) giorni dalla presente adozione, gli atti di PGT . saranno depositati nella segreteria comunale, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005, per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni

6. di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005, la pubblicazione dell'avviso del suddetto deposito degli atti del P.G.T. all'albo pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano o periodico a diffusione locale;

7. di disporre altresì, contemporaneamente al deposito:

- ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 la trasmissione alla Provincia di Brescia degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio;
- ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005, la trasmissione all'A.S.L. e all'ARPA del "Documento di piano";

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 12/2005, a decorrere dalla data della presente adozione del Piano di Governo del Territorio e la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva, si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi. Pertanto in caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni degli strumenti urbanistici adottati è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda;

9. di dare atto che il deposito degli atti sarà reso noto al pubblico anche mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente.

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

11. di dichiarare, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
*F.to Franco Monchieri*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.to Lionello Trombini*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Enrica Pedersini*

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Prestine, li 23/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Geom. Franco Monchieri*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, e art. 147bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267 dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Prestine, li 23/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to Rag. Valeria Fiorenza Dellanoce*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

*(articoli 124 e 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Prestine, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to dott.ssa Enrica Pedersini*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Prestine, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to dott.ssa Enrica Pedersini*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d. lgs 82/2005 s.m.i.

Prestine, 09/01/2014

Il Segretario Comunale  
*dott.ssa Enrica Pedersini*